



Continua il Presidente:

L'ultimo punto all'ordine del giorno, prima di salutarci, riguarda sempre la **"situazione e la gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica"**. Lascio nuovamente la parola all'assessore Spendio.

Assessore Spendio:

Sempre brevemente, rubo le parole del ragionier Zendra in Commissione. Qui si tratta di una novità normativa, perché la finalità è quella di dire, cioè il legislatore ci dice: "Avete deciso di utilizzare delle forme di gestione dei servizi? Sì. Quindi con cadenza annuale verificate che la gestione sia fatta bene". È un anno sperimentale e perfettibile e, quindi, si inizia anche una fase di monitoraggio. Avete visto dalle schede sono state estrapolate, individuate, usiamo il termine che vogliamo, quattro appalti e, quindi, su quello si concentra la delibera. Se può dare la parola al Ragionier Zendra, se vuole aggiungere qualcosa. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei assessore. Ragioniere?

Rag. Zendra:

Anche qui sì, è un adempimento di nuova istituzione. A fine 2022 col Decreto Legislativo 201 viene varata una norma di riordino dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, e essendo variata la normativa viene imposto al Consiglio Comunale di operare una verifica periodica sulla gestione di questi servizi pubblici, che hanno appunto una rilevanza economica. È un adempimento che si affianca per espressa disposizione del legislatore a quello che abbiamo visto nel punto precedente previsto dal 175, perché in qualche modo ci sono dei punti di interazione fra i due adempimenti, soprattutto quando ci si trova a parlare dei servizi affidati in house. L'unico caso per quanto ci riguarda attiene al funzionamento del servizio idrico integrato che viene affidato alla gestione di CapHolding, ma nel caso specifico questo servizio non rientra in questa fase di verifica gestionale, proprio perché effettivamente chi ha affidato il servizio è l'ATO Milanese, che sarà a sua volta tenuto ad espletare questo adempimento previsto appunto dall'articolo 30 del decreto 201/2022. Come diceva l'assessore Spendio abbiamo impostato questo nuovo adempimento, che sarà oggetto di progressivo perfezionamento nel corso del tempo. Abbiamo definito per l'anno 2023, con riferimento alla ricognizione dei servizi al 31 dicembre 2022, abbiamo definito un perimetro che riguarda questi servizi: ristorazione scolastica, l'igiene ambientale, i servizi cimiteriali, i servizi scolastici integrativi. Per ciascuno di questi servizi abbiamo effettuato una disamina, partendo appunto dall'individuazione degli affidamenti, del soggetto affidatario, della durata degli affidamenti. Siamo entrati nel merito di quelli che sono i contenuti obbligatori che, appunto, vengono o scaturiscono dai contratti di servizio. Abbiamo fatto qualche ragionamento in relazione ai parametri e agli indicatori che dovranno essere progressivamente sempre più utilizzati anche in relazione a delle indicazioni date di massima con un decreto del 31 agosto 2023 da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Come anticipavamo è un adempimento di nuova istituzione, è finalizzato alla trasparenza, che partirà dall'affidamento al monitoraggio sui contratti di servizio. Verrà redatta all'interno del sito internet istituzionale un'apposita sezione dove verranno pubblicati gli atti anche relativi a questi affidamenti e a questi monitoraggi periodici, che ci abitueremo a svolgere con cadenza annuale. Si sta valutando l'opportunità comunque di implementare anche il sistema dei controlli interni per creare sempre un link più diretto fra gli affidamenti e i monitoraggi, come peraltro mi pare di aver compreso essere stato oggetto in alcuni passaggi del dibattito dell'odierno Consiglio Comunale. La relazione che abbiamo redatto riguarda l'esame dei quattro servizi che abbiamo inserito all'interno del perimetro. Sfuggono la distribuzione gas e il servizio idrico integrato per la logica degli ATO e degli ATEM. Per ogni individuazione degli affidatari abbiamo effettuato un riporto anche dei relativi bilanci economici di riferimento per valutare la solidità complessiva di chi attualmente sta gestendo i nostri servizi. Questo vi rimanderei alla lettura della relazione, è un adempimento essenzialmente di carattere ricognitorio che debutta, appunto, sul tavolo di questo Consiglio Comunale, come su tutti i Consigli Comunali dei Comuni d'Italia, anche se in realtà, anche il Segretario può



confermare, questo adempimento ha formato oggetto di dibattito sia sul fronte della natura e del significato e anche sul fronte dell'organo chiamato ad espletarlo. C'è qualcuno che avanza comunque alcune perplessità sul fatto che questo adempimento debba essere competenza della Giunta. Noi tuttavia abbiamo ritenuto di portarlo in Consiglio Comunale, perché ai sensi dell'articolo 42 del Testo Unico il Consiglio Comunale è l'organo sovrano deputato all'individuazione delle modalità di organizzazione dei servizi e riteniamo che in assenza di indicazioni diverse debba essere anche l'organo che in qualche modo si debba incaricare di effettuare le verifiche periodiche, unitamente alla verifica delle partecipazioni da mantenere e/o razionalizzare, di cui questo adempimento costituisce un pendio amministrativo. Non avrei altro da aggiungere rispetto alla natura di questa relazione, resto comunque a disposizione per eventuali approfondimenti. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Ragioniere. Ci sono interventi sul punto? Dichiarazioni di voto? Vado a leggere la delibera.

“Il Consiglio Comunale delibera di approvare i richiami e le premesse per l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali. Di approvare la relazione di ricognizione dei servizi pubblici di rilevanza economica legata alla presente. Di disporre che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa consensualmente all'ANAC, attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultimo quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: assente.

Grumelli Alice: favorevole.

De Cristofano Luca: favorevole.

Coppo Maurizio: favorevole.

Zatti Alice: favorevole.

Vernaglione Federico: favorevole.

di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Stringaro Giuseppe: favorevole.

Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Puleo Antonino: assente.

Padovani Ivano: astenuto.

Russomanno Giuseppe: astenuto.

Villa Zina: astenuta.

Ghilardi Giorgio: assente.

Cavagna Cristina: assente.

Con 9 voti favorevoli espressi dalla maggioranza e 3 astenuti espresso dell'opposizione, il Consiglio approva.

“Il Consiglio approva altresì di dare al presente atto l'immediata eseguibilità”.

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: assente.

Grumelli Alice: favorevole.

De Cristofano Luca: favorevole.

Coppo Maurizio: favorevole.

Zatti Alice: favorevole.

Vernaglione Federico: favorevole.

di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Stringaro Giuseppe: favorevole.

Camisani Oliviero Valerio: favorevole.



Puleo Antonino: assente.

Padovani Ivano: astenuto.

Russomanno Giuseppe: astenuto.

Villa Zina: astenuta.

Ghilardi Giorgio: assente.

Cavagna Cristina: assente.

Con 9 voti favorevoli espressi dalla maggioranza e 3 astenuti espressi dell'opposizione, il Consiglio approva.

Abbiamo terminato. Io vi ringrazio. Devo dire che con una certa emozione dopo dieci Natali probabilmente sarà l'ultimo Natale che vi faccio gli auguri da Presidente del Consiglio, magari posso fare il Presidente del Consiglio a vita. Per cui tanti auguri a tutti voi e alle vostre famiglie di Buon Natale, ai nostri consiglieri, ai nostri assessori, a chi ci segue da casa, a chi è anche ammalato è stato qui con noi per darci una mano e a chi è venuto a trovarci anche questa sera e si è mangiato una fetta di panettone insieme a noi. Buon Natale a tutti, buone feste, ci rivediamo nel 2024. Arrivederci a tutti, buona serata.
